

Soluzione RIUSO146**"Servizi per l'edilizia" proposta da "Comune di Como"****Sezione 1 - Amministrazione proponente e soluzione proposta**

Tipologia di Amministrazione proponente: Comune
Regione dell'amministrazione: Lombardia
Ambito/i amministrativo/i interessato/i: Governo del territorio
Nome: Giovanni
Cognome: Fazio
Posizione nell'Ente: Direttore Settore Sistemi Informativi, Programmazione e Controllo di Gestione
Telefono: 031252274
Email: fazio.giovanni@comune.como.it
Altre ammin. che utilizzano la soluzione: Comune di Como, Comune di Lomazzo, Comune di Orsenigo
Tipologie di amministrazioni più idonee a riutilizzare la soluzione: comuni piccoli
 comuni medi
 comuni grandi

Servizi Implementati

Nome Dichiarazione Inizio Attività (DIA)
Destinazione per i cittadini

Il cittadino, supportato nella relazione tecnica dal professionista, può presentare on line la denuncia di Inizio Attività interagendo esclusivamente con il portale del Comune.
Per usufruire di tale servizio l'utente deve

- disporre della firma digitale forte
-

Nome Autorizzazione edilizia
Destinazione per le imprese

Il professionista può presentare on line la domanda di richiesta di permesso di costruire ed ottenere direttamente sul proprio PC l'autorizzazione alla richiesta interagendo esclusivamente con il portale del Comune.
Per usufruire di tale servizio l'utente deve

- disporre della firma digitale forte
-

Nome Certificato di agibilità
Destinazione per le imprese

Il cittadino, supportato nella relazione tecnica dal professionista, può presentare on line la denuncia di Agibilità interagendo esclusivamente con il portale del Comune.
Per usufruire di tale servizio l'utente deve

- disporre della firma digitale forte
-

Nome Autorizzazione edilizia
Destinazione per i cittadini

Il professionista può presentare on line la domanda di richiesta di permesso di costruire ed ottenere direttamente sul proprio PC l'autorizzazione alla richiesta interagendo esclusivamente con il portale del Comune.
Per usufruire di tale servizio l'utente deve

- disporre della firma digitale forte
-

Nome Certificato di agibilità
Destinazione per i cittadini

Il cittadino, supportato nella relazione tecnica dal professionista, può presentare on line la denuncia di Agibilità interagendo esclusivamente con il portale del Comune.
Per usufruire di tale servizio l'utente deve

- disporre della firma digitale forte
-

Sezione 2 - Descrizione testuale della soluzione

Link alla soluzione: <http://diacom.egov.co.it/>

Secondo link alla soluzione:

Documento di riferimento: n.d

Secondo documento di riferimento: n.d

Descrizione

I principali servizi dello Sportello Unico dell'Edilizia On Line per i cittadini ed i professionisti, possono essere così sintetizzati:

- Consultazione Pratiche Edilizie differenziato in base al profilo di accesso (Amministratori, Tecnici, Cittadini); Ogni soggetto interessato ad una pratica edilizia in quanto intestatario, progettista o impresa costruttrice, può prendere visione, previa identificazione, dello stato di avanzamento della medesima. Gli amministratori e gli uffici comunali autorizzati (ad esempio

professionisti, dello stato di avanzamento delle procedure di amministrazione e gli altri comuni aderenti (per esempio l'Assessore all'urbanistica e l'U.R.P.) possono consultare, in forma aggregata, le pratiche edilizie dell'Ente attraverso l'ausilio di adeguate selezioni;

- Modulistica On Line per la standardizzazione della modalità di presentazione di una pratica edilizia;
- Ufficio accettazione On Line finalizzato alla verifica della completezza della domanda prima dell'invio per l'istruttoria; Con tale servizio i professionisti partecipano in modo attivo alla predisposizione dei documenti che portano al rilascio dei titoli abilitativi.
- Istruttoria On Line permette di compilare, allegando tutta la documentazione, le seguenti pratiche edilizie: Permesso di Costruire, Denuncia Inizio Attività, Agibilità. Dopo aver compilato la domanda il professionista invia i dati della stessa al Comune. L'ufficio tecnico riceve, in via telematica, tali dati e può registrarli automaticamente negli archivi informatici del sistema gestionale. Qualsiasi cambiamento dello stato della pratica è pubblicato On Line ed inviato con posta elettronica all'interessato.

In considerazione del generale basso livello di informatizzazione attualmente rilevato, sia da parte delle amministrazioni ma ancor più da parte dell'utenza, la soluzione è stata progettata in modo da consentire, ove possibile o necessario, un duplice canale, affiancando al canale digitale quello tradizionale. In questo senso, per esempio, i servizi della soluzione prevedono la possibilità di invio degli allegati anche tramite posta.

Sezione 3 - Aspetti legati all'uso della soluzione

Avvio della soluzione: Dicembre 2005

N. di addetti operanti con la soluzione: 6; operatore_protocollo; responsabile_procedimento; tecnici comunali

Breve descrizione del contesto organizzativo

Obiettivi originari La scelta di sviluppare la presente soluzione deriva da uno studio debitamente condotto nell'ambito del progetto "Servizi Edilizia" con l'obiettivo di definire, a partire dai procedimenti segnalati come prioritari a livello nazionale, i servizi che, nell'ambito dell'area di intervento del progetto, presentavano la più rilevante priorità di implementazione a livello avanzato. A tale scopo è stata svolta un'indagine conoscitiva - tramite interviste dirette - presso i Comuni aderenti, funzionale a due ordini di obiettivi: 1. rilevazione dell'attuale dotazione tecnologica dei singoli enti; 2. censimento e analisi di dettaglio dei procedimenti erogati, attraverso la mappatura delle caratteristiche quantitative di ogni singolo procedimento, lo studio dell'iter procedurale e della relativa qualità ed efficienza. 3. Stato di attuazione dello Sportello Unico dell'edilizia nelle amministrazioni coinvolte nel progetto. Dalla rilevazione di questi dati si è poi cercato di definire, per ciascuno dei servizi censiti, i benefici ottenibili dalla loro digitalizzazione e, di contro, il livello di complessità (o facilità) di realizzazione sia tecnica che organizzativa, in modo tale da poterne valutare la priorità d'implementazione. Elementi di contesto I servizi appartenenti alla soluzione in oggetto sono stati rilevati nelle amministrazioni comunali aderenti al progetto "Servizi Edilizia" e pertanto sono caratterizzati, dal punto di vista organizzativo, dalla specifica strutturazione in settori, uffici e delega di responsabilità adottata dalle stesse pur rispettando pienamente le nuove indicazioni normative introdotte dalla D.Lgs 380/01 (Testo Unico dell'Edilizia). In questo senso i flussi procedurali dei servizi realizzati, pur regolamentati dalla medesima normativa nazionale, possono non coincidere completamente con i flussi di altre amministrazioni nel caso di distinte soluzioni organizzative. Un particolare sforzo si è sostenuto, in fase di progettazione dei servizi, per semplificarne il flusso procedurale modificando, ove possibile, le modalità di gestione interne, al fine di incrementare la qualità del servizio offerto all'utenza ed il livello di efficienza interna dell'amministrazione erogante. Parametri di riferimento La soluzione non presenta specifici parametri di riferimento per il suo dimensionamento, anche grazie al fatto che, come già sottolineato, la progettazione è stata condotta per realtà diverse e di piccole, medie e grandi dimensioni. Per questo motivo, fattori di ordine locale quali, ad esempio i regolamenti edilizi comunali, le norme tecniche di attuazione urbanistiche, sono stati gestiti quali fattori variabili e quindi facilmente modificabili. , Obiettivi originari La scelta di sviluppare la presente soluzione deriva da uno studio debitamente condotto nell'ambito del progetto "Servizi Edilizia" con l'obiettivo di definire, a partire dai procedimenti segnalati come prioritari a livello nazionale, i servizi che, nell'ambito dell'area di intervento del progetto, presentavano la più rilevante priorità di implementazione a livello avanzato. A tale scopo è stata svolta un'indagine conoscitiva - tramite interviste dirette - presso i Comuni aderenti, funzionale a due ordini di obiettivi: 1. rilevazione dell'attuale dotazione tecnologica dei singoli enti; 2. censimento e analisi di dettaglio dei procedimenti erogati, attraverso la mappatura delle caratteristiche quantitative di ogni singolo procedimento, lo studio dell'iter procedurale e della relativa qualità ed efficienza. 3. Stato di attuazione dello Sportello Unico dell'edilizia nelle amministrazioni coinvolte nel progetto. Dalla rilevazione di questi dati si è poi cercato di definire, per ciascuno dei servizi censiti, i benefici ottenibili dalla loro digitalizzazione e, di contro, il livello di complessità (o facilità) di realizzazione sia tecnica che organizzativa, in modo tale da poterne valutare la priorità d'implementazione. Elementi di contesto I servizi appartenenti alla soluzione in oggetto sono stati rilevati nelle amministrazioni comunali aderenti al progetto "Servizi Edilizia" e pertanto sono caratterizzati, dal punto di vista organizzativo, dalla specifica strutturazione in settori, uffici e delega di responsabilità adottata dalle stesse pur rispettando pienamente le nuove indicazioni normative introdotte dalla D.Lgs 380/01 (Testo Unico dell'Edilizia). In questo senso i flussi procedurali dei servizi realizzati, pur regolamentati dalla medesima normativa nazionale, possono non coincidere completamente con i flussi di altre amministrazioni nel caso di distinte soluzioni organizzative. Un particolare sforzo si è sostenuto, in fase di progettazione dei servizi, per semplificarne il flusso procedurale modificando, ove possibile, le modalità di gestione interne, al fine di incrementare la qualità del servizio offerto all'utenza ed il livello di efficienza interna dell'amministrazione erogante. Parametri di riferimento La soluzione non presenta specifici parametri di riferimento per il suo dimensionamento, anche grazie al fatto che, come già sottolineato, la progettazione è stata condotta per realtà diverse e di piccole, medie e grandi dimensioni. Per questo motivo, fattori di ordine locale quali, ad esempio i regolamenti edilizi comunali, le norme tecniche di attuazione urbanistiche, sono stati gestiti quali fattori variabili e quindi facilmente modificabili. Obiettivi

dell'amministrazione erogante. Parametri di riferimento La soluzione non presenta specifici parametri di riferimento per il suo dimensionamento, anche grazie al fatto che, come già sottolineato, la progettazione è stata condotta per realtà diverse e di piccole, medie e grandi dimensioni. Per questo motivo, fattori di ordine locale quali, ad esempio i regolamenti edilizi comunali, le norme tecniche di attuazione urbanistiche, sono stati gestiti quali fattori variabili e quindi facilmente modificabili. , Obiettivi originari La scelta di sviluppare la presente soluzione deriva da uno studio debitamente condotto nell'ambito del progetto "Servizi Edilizia" con l'obiettivo di definire, a partire dai procedimenti segnalati come prioritari a livello nazionale, i servizi che, nell'ambito dell'area di intervento del progetto, presentavano la più rilevante priorità di implementazione a livello avanzato. A tale scopo è stata svolta un'indagine conoscitiva - tramite interviste dirette - presso i Comuni aderenti, funzionale a due ordini di obiettivi: 1. rilevazione dell'attuale dotazione tecnologica dei singoli enti; 2. censimento e analisi di dettaglio dei procedimenti erogati, attraverso la mappatura delle caratteristiche quantitative di ogni singolo procedimento, lo studio dell'iter procedurale e della relativa qualità ed efficienza. 3. Stato di attuazione dello Sportello Unico dell'edilizia nelle amministrazioni coinvolte nel progetto. Dalla rilevazione di questi dati si è poi cercato di definire, per ciascuno dei servizi censiti, i benefici ottenibili dalla loro digitalizzazione e, di contro, il livello di complessità (o facilità) di realizzazione sia tecnica che organizzativa, in modo tale da poterne valutare la priorità d'implementazione. Elementi di contesto I servizi appartenenti alla soluzione in oggetto sono stati rilevati nelle amministrazioni comunali aderenti al progetto "Servizi Edilizia" e pertanto sono caratterizzati, dal punto di vista organizzativo, dalla specifica strutturazione in settori, uffici e delega di responsabilità adottata dalle stesse pur rispettando pienamente le nuove indicazioni normative introdotte dalla D.Lgs 380/01 (Testo Unico dell'Edilizia). In questo senso i flussi procedurali dei servizi realizzati, pur regolamentati dalla medesima normativa nazionale, possono non coincidere completamente con i flussi di altre amministrazioni nel caso di distinte soluzioni organizzative. Un particolare sforzo si è sostenuto, in fase di progettazione dei servizi, per semplificarne il flusso procedurale modificando, ove possibile, le modalità di gestione interne, al fine di incrementare la qualità del servizio offerto all'utenza ed il livello di efficienza interna dell'amministrazione erogante. Parametri di riferimento La soluzione non presenta specifici parametri di riferimento per il suo dimensionamento, anche grazie al fatto che, come già sottolineato, la progettazione è stata condotta per realtà diverse e di piccole, medie e grandi dimensioni. Per questo motivo, fattori di ordine locale quali, ad esempio i regolamenti edilizi comunali, le norme tecniche di attuazione urbanistiche, sono stati gestiti quali fattori variabili e quindi facilmente modificabili. , Obiettivi originari La scelta di sviluppare la presente soluzione deriva da uno studio debitamente condotto nell'ambito del progetto "Servizi Edilizia" con l'obiettivo di definire, a partire dai procedimenti segnalati come prioritari a livello nazionale, i servizi che, nell'ambito dell'area di intervento del progetto, presentavano la più rilevante priorità di implementazione a livello avanzato. A tale scopo è stata svolta un'indagine conoscitiva - tramite interviste dirette - presso i Comuni aderenti, funzionale a due ordini di obiettivi: 1. rilevazione dell'attuale dotazione tecnologica dei singoli enti; 2. censimento e analisi di dettaglio dei procedimenti erogati, attraverso la mappatura delle caratteristiche quantitative di ogni singolo procedimento, lo studio dell'iter procedurale e della relativa qualità ed efficienza. 3. Stato di attuazione dello Sportello Unico dell'edilizia nelle amministrazioni coinvolte nel progetto. Dalla rilevazione di questi dati si è poi cercato di definire, per ciascuno dei servizi censiti, i benefici ottenibili dalla loro digitalizzazione e, di contro, il livello di complessità (o facilità) di realizzazione sia tecnica che organizzativa, in modo tale da poterne valutare la priorità d'implementazione. Elementi di contesto I servizi appartenenti alla soluzione in oggetto sono stati rilevati nelle amministrazioni comunali aderenti al progetto "Servizi Edilizia" e pertanto sono caratterizzati, dal punto di vista organizzativo, dalla specifica strutturazione in settori, uffici e delega di responsabilità adottata dalle stesse pur rispettando pienamente le nuove indicazioni normative introdotte dalla D.Lgs 380/01 (Testo Unico dell'Edilizia). In questo senso i flussi procedurali dei servizi realizzati, pur regolamentati dalla medesima normativa nazionale, possono non coincidere completamente con i flussi di altre amministrazioni nel caso di distinte soluzioni organizzative. Un particolare sforzo si è sostenuto, in fase di progettazione dei servizi, per semplificarne il flusso procedurale modificando, ove possibile, le modalità di gestione interne, al fine di incrementare la qualità del servizio offerto all'utenza ed il livello di efficienza interna dell'amministrazione erogante. Parametri di riferimento La soluzione non presenta specifici parametri di riferimento per il suo dimensionamento, anche grazie al fatto che, come già sottolineato, la progettazione è stata condotta per realtà diverse e di piccole, medie e grandi dimensioni. Per questo motivo, fattori di ordine locale quali, ad esempio i regolamenti edilizi comunali, le norme tecniche di attuazione urbanistiche, sono stati gestiti quali fattori variabili e quindi facilmente modificabili. , Obiettivi originari La scelta di sviluppare la presente soluzione deriva da uno studio debitamente condotto nell'ambito del progetto "Servizi Edilizia" con l'obiettivo di definire, a partire dai procedimenti segnalati come prioritari a livello nazionale, i servizi che, nell'ambito dell'area di intervento del progetto, presentavano la più rilevante priorità di implementazione a livello avanzato. A tale scopo è stata svolta un'indagine conoscitiva - tramite interviste dirette - presso i Comuni aderenti, funzionale a due ordini di obiettivi: 1. rilevazione dell'attuale dotazione tecnologica dei singoli enti; 2. censimento e analisi di dettaglio dei procedimenti erogati, attraverso la mappatura delle caratteristiche quantitative di ogni singolo procedimento, lo studio dell'iter procedurale e della relativa qualità ed efficienza. 3. Stato di attuazione dello Sportello Unico dell'edilizia nelle amministrazioni coinvolte nel progetto. Dalla rilevazione di questi dati si è poi cercato di definire, per ciascuno dei servizi censiti, i benefici ottenibili dalla loro digitalizzazione e, di contro, il livello di complessità (o facilità) di realizzazione sia tecnica che organizzativa, in modo tale da poterne valutare la priorità d'implementazione. Elementi di contesto I servizi appartenenti alla soluzione in oggetto sono stati rilevati nelle amministrazioni comunali aderenti al progetto "Servizi Edilizia" e pertanto sono caratterizzati, dal punto di vista organizzativo, dalla specifica strutturazione in settori, uffici e delega di responsabilità adottata dalle stesse pur rispettando pienamente le nuove indicazioni normative introdotte dalla D.Lgs 380/01 (Testo Unico dell'Edilizia). In questo senso i flussi procedurali dei servizi realizzati, pur regolamentati dalla medesima normativa nazionale, possono non coincidere completamente con i flussi di altre amministrazioni nel caso di distinte soluzioni organizzative. Un particolare sforzo si è sostenuto, in fase di progettazione dei servizi, per semplificarne il flusso procedurale modificando, ove possibile, le modalità di gestione interne, al fine di incrementare la qualità del servizio offerto all'utenza ed il livello di efficienza interna dell'amministrazione erogante. Parametri di riferimento La soluzione non presenta specifici parametri di riferimento per il suo dimensionamento, anche grazie al fatto che, come già sottolineato, la progettazione è stata condotta per realtà diverse e di piccole, medie e grandi dimensioni. Per questo motivo, fattori di ordine locale quali, ad esempio i regolamenti edilizi comunali, le norme tecniche di attuazione urbanistiche, sono stati gestiti quali fattori variabili e quindi facilmente modificabili. , Obiettivi originari La scelta di sviluppare la presente soluzione deriva da uno studio debitamente condotto nell'ambito del progetto ComOnLine con l'obiettivo di definire, a partire dai procedimenti segnalati come prioritari a livello nazionale, i servizi che, nell'ambito dell'area di intervento del progetto, presentavano la più rilevante priorità di implementazione a livello avanzato. A tale scopo è stata svolta un'indagine conoscitiva - tramite interviste dirette - presso i Comuni aderenti, funzionale a due ordini di obiettivi: 1. rilevazione dell'attuale dotazione tecnologica dei singoli enti; 2. censimento e analisi di dettaglio dei

procedimenti erogati, attraverso la mappatura delle caratteristiche quantitative di ogni singolo procedimento, lo studio dell'iter procedurale e della relativa qualità ed efficienza. 3. Stato di attuazione dello Sportello Unico dell'edilizia nelle amministrazioni coinvolte nel progetto. Dalla rilevazione di questi dati si è poi cercato di definire, per ciascuno dei servizi censiti, i benefici ottenibili dalla loro digitalizzazione e, di contro, il livello di complessità (o facilità) di realizzazione sia tecnica che organizzativa, in modo tale da poterne valutare la priorità d'implementazione. Elementi di contesto I servizi appartenenti alla soluzione in oggetto sono stati rilevati nelle amministrazioni comunali aderenti al progetto ComOnLine e pertanto sono caratterizzati, dal punto di vista organizzativo, dalla specifica strutturazione in settori, uffici e delega di responsabilità adottata dalle stesse pur rispettando pienamente le nuove indicazioni normative introdotte dalla D.Lgs 380/01 (Testo Unico dell'Edilizia). In questo senso i flussi procedurali dei servizi realizzati, pur regolamentati dalla medesima normativa nazionale, possono non coincidere completamente con i flussi di altre amministrazioni nel caso di distinte soluzioni organizzative. Un particolare sforzo si è sostenuto, in fase di progettazione dei servizi, per semplificare il flusso procedurale modificando, ove possibile, le modalità di gestione interne, al fine di incrementare la qualità del servizio offerto all'utenza ed il livello di efficienza interna dell'amministrazione erogante. Parametri di riferimento La soluzione non presenta specifici parametri di riferimento per il suo dimensionamento, anche grazie al fatto che, come già sottolineato, la progettazione è stata condotta per realtà diverse e di piccole, medie e grandi dimensioni. Per questo motivo, fattori di ordine locale quali, ad esempio i regolamenti edilizi comunali, le norme tecniche di attuazione urbanistiche, sono stati gestiti quali fattori variabili e quindi facilmente modificabili. Obiettivi originari

La scelta di sviluppare la presente soluzione deriva da uno studio debitamente condotto nell'ambito del progetto ComOnLine con l'obiettivo di definire, a partire dai procedimenti segnalati come prioritari a livello nazionale, i servizi che, nell'ambito dell'area di intervento del progetto, presentavano la più rilevante priorità di implementazione a livello avanzato.

A tale scopo è stata svolta un'indagine conoscitiva - tramite interviste dirette - presso i Comuni aderenti, funzionale a due ordini di obiettivi:

1. rilevazione dell'attuale dotazione tecnologica dei singoli enti;
2. censimento e analisi di dettaglio dei procedimenti erogati, attraverso la mappatura delle caratteristiche quantitative di ogni singolo procedimento, lo studio dell'iter procedurale e della relativa qualità ed efficienza.
3. Stato di attuazione dello Sportello Unico dell'edilizia nelle amministrazioni coinvolte nel progetto.

Dalla rilevazione di questi dati si è poi cercato di definire, per ciascuno dei servizi censiti, i benefici ottenibili dalla loro digitalizzazione e, di contro, il livello di complessità (o facilità) di realizzazione sia tecnica che organizzativa, in modo tale da poterne valutare la priorità d'implementazione.

Elementi di contesto

I servizi appartenenti alla soluzione in oggetto sono stati rilevati nelle amministrazioni comunali aderenti al progetto ComOnLine e pertanto sono caratterizzati, dal punto di vista organizzativo, dalla specifica strutturazione in settori, uffici e delega di responsabilità adottata dalle stesse pur rispettando pienamente le nuove indicazioni normative introdotte dalla D.Lgs 380/01 (Testo Unico dell'Edilizia). In questo senso i flussi procedurali dei servizi realizzati, pur regolamentati dalla medesima normativa nazionale, possono non coincidere completamente con i flussi di altre amministrazioni nel caso di distinte soluzioni organizzative.

Un particolare sforzo si è sostenuto, in fase di progettazione dei servizi, per semplificare il flusso procedurale modificando, ove possibile, le modalità di gestione interne, al fine di incrementare la qualità del servizio offerto all'utenza ed il livello di efficienza interna dell'amministrazione erogante.

Parametri di riferimento

La soluzione non presenta specifici parametri di riferimento per il suo dimensionamento, anche grazie al fatto che, come già sottolineato, la progettazione è stata condotta per realtà diverse e di piccole, medie e grandi dimensioni. Per questo motivo, fattori di ordine locale quali, ad esempio i regolamenti edilizi comunali, le norme tecniche di attuazione urbanistiche, sono stati gestiti quali fattori variabili e quindi facilmente modificabili.

N. di giornate di formazione: 20

Nota sulle giornate di formazione: n.d.

N. di giornate per manutenzione evolutiva: 10

Nota sulle giornate per manutenzione evolutiva: n.d.

Formazione specifica erogata da risorse: esterne

Esiste un manuale d'uso della soluzione per gli addetti? SI

La sua redazione è avvenuta a cura di risorse: esterne

Disponibilità di personale dell'Ente a fornire assistenza: SI

Indicazione delle giornate che ci si impegna a rendere disponibili: 0

Nota sulle giornate disponibili n.d.

La soluzione è di completa proprietà dell'amministrazione cedente: SI

Indicare le componenti della soluzione

Componente Database Management System Open Source

Proprietà amministrazione

Comune di Como

Componente Workflow

Proprietà privato

CIP Srl

Componente Portale SUE Open source

Proprietà amministrazione

Comune di Como

Componente Application Server: apache 2.2.4 + openssl+php 4.4.x Open source

Proprietà amministrazione

Comune di Como

Sezione 4 - Aspetti di costo della soluzione sostenuti dall'Amministrazione

Costi esterni (fornitori+consulenza) per la realizzazione della soluzione €: 42.850,00

Nota: n.d.

Costi interni per la realizzazione della soluzione (mesi/uomo): 0,00

Nota: n.d.

Costi esterni per la manutenzione della soluzione €: 9.000,00

Nota: n.d.

Costi interni per la manutenzione della soluzione (mesi/uomo): 0,00

Nota: n.d.

Sezione 5 - Benefici ottenuti dall'uso della soluzione

Benefici in termini di riduzione di costi conseguiti dall'Amministrazione

I benefici connessi all'adozione della presente soluzione in termini di risparmi per l'Amministrazione fanno essenzialmente riferimento ad un aumento dell'efficienza interna: il personale comunale riesce ad espletare le proprie mansioni in tempi inferiori, sia perché si è ridotta la necessità di interagire con l'utente, sia perché, grazie all'introduzione di alcuni servizi interattivi, è stato possibile razionalizzare le attività di back office. Nello specifico è stato possibile ottenere, per ciascun servizio compreso nella presente soluzione, una prima stima di:

- risparmio per l'Amministrazione in termini di personale (giorni uomo) riutilizzabile a fronte del minore impegno indotto dalla erogazione di ciascun servizio.

- risparmio per Beni e Servizi nasce dal confronto tra il costo di gestione di ciascun servizio prima e dopo la realizzazione del progetto, con esclusione dei costi relativi al personale

Si riportano, per ciascun servizio incluso nella presente soluzione, i risparmi stimati, calcolati su base annua, in riferimento al relativo bacino di utenza:

- Dichiarazione Inizio Attività' (DIA): bacino d'utenza (13.000 imprese + 110.000 ab), risparmio per il personale 12 % gg uomo/anno

- Permesso di Costruire: bacino d'utenza (13.000 imprese + 85.000 ab), risparmio per il personale 8% gg uomo/anno

- Certificato di agibilità: bacino d'utenza (13.000 imprese + 110.000 ab), risparmio per il personale 10% gg uomo/anno

Benefici in termini di miglioramento del servizio reso a cittadini e imprese conseguiti dall'Amministrazione

I benefici, in termini di miglioramento del servizio reso a cittadini e imprese, conseguiti dall'Amministrazione fanno essenzialmente riferimento a:

- aumento della trasparenza: intesa come la possibilità per l'utente di ottenere con facilità le informazioni riguardanti lo stato di avanzamento delle proprie pratiche.

- aumento dell'efficacia: fa riferimento al miglioramento della qualità prodotta in termini di accuratezza delle informazioni fornite e conformità dei documenti realizzati

In termini più dettagliati, è stato possibile effettuare una prima stima delle ricadute sul sistema dell'utenza mediante il calcolo del Tempo utenza, che rappresenta una stima realistica del risparmio (in ore/anno) che il cittadino potrà avere in base all'utilizzo dei servizi compresi nella presente soluzione.

Si riportano, per ciascun servizio incluso nella presente soluzione, i risparmi stimati, calcolati in riferimento al relativo bacino di utenza:

- Dichiarazione Inizio Attività' (DIA): bacino d'utenza (13.000 imprese + 110.000 ab), risparmio di tempo per l'utenza (160 ore/anno)

-- Permesso di Costruire: bacino d'utenza (13.000 imprese + 85.000 ab), risparmio di tempo per l'utenza (180 ore/anno)

Certificato di agibilità: bacino d'utenza (13.000 imprese + 110.000 ab), risparmio di tempo per l'utenza (200 ore/anno)

Benefici derivanti dall'amministrazione dall'elaborazione dei dati che la soluzione utilizza o genera

Dati utilizzati per avere un quadro completo e per creare un osservatorio sui dati dell'edilizia (permessi di costruire, denunce di inizio attività, certificati di agibilità e abitabilità,..)

Elementi di semplificazione della procedura tradizionale introdotti dalla soluzione

La soluzione consente di gestire totalmente on line i procedimenti dell'edilizia che risultano essere tra i più complessi tra quelli gestiti da una Pubblica Amministrazione; i servizi della soluzione permettono di effettuare una preistruttoria della pratica in relazione alla tipologia di intervento, alla destinazione d'uso, alla forma giuridica del richiedente (persona fisica o giuridica, ...): questo permette di ottenere forti risparmi in termini di tempo per i progettisti che possono evitare di recarsi diverse volte presso la Pubblica Amministrazione per consegnare documentazione integrativa; la soluzione permette anche di effettuare in automatico il calcolo degli oneri di urbanizzazione e i contributi di costruzione in automatico riportando non solo il risultato ma anche le formule e i passaggi intermedi che portano a quel risultato

Altri benefici derivanti dall'utilizzo della soluzione non ricompresi nelle tipologie prima indicate n.d.

Sezione 6 - Aspetti legati alle tecnologie utilizzate

Caratteristiche della soluzione tecnologica

L'architettura funzionale "Servizi Edilizia" (servizi di livello 3 e 4)

Lo schema architetturale, dal punto di vista funzionale, dell'infrastruttura tecnologica di "Servizi Edilizia" nel suo complesso è costituito, a livello centrale, da due macrocomponenti:

la piattaforma "Servizi Edilizia" backoffice, dedicata alle attività interne all'amministrazione, e quella frontoffice, orientata ai servizi per soggetti fisici o giuridici esterni ad essa.

L'architettura applicativa del dominio "Servizi Edilizia"

È possibile individuare tre distinti livelli architetturali:

- Infrastruttura di base: è costituita dai componenti di Database Management e di Application Server, che costituiscono un

substrato su cui vengono eseguiti i componenti della piattaforma "Servizi Edilizia". Tali componenti forniscono i servizi di base per la definizione dell'ambiente di esecuzione e la gestione della persistenza utilizzati sia dai componenti della piattaforma sia dall'implementazione dei servizi che sulla piattaforma si poggiano.

- Database Management System: ha la responsabilità di gestire la persistenza e l'accesso ai dati necessari all'esecuzione dei componenti della piattaforma "Servizi Edilizia" e dell'implementazione dei servizi al cittadino. E' realizzato con Postgres versione 8.2

- Application Server: componente di base, che integrandosi con il database, realizza la gestione del deployment e dell'esecuzione dei componenti della piattaforma e dei componenti di implementazione dei servizi al cittadino. Il componente offre le funzionalità classiche di un Application Server, integrando differenti funzionalità e servizi specifici a supporto del deployment, configurazione, gestione ed esecuzione di componenti integrati.

E' realizzato con Apache 2.2.4 , OpenSSL 0.9.8e , PHP 4.4.6

- Infrastruttura "Servizi Edilizia": è l'insieme di componenti che costituiscono la piattaforma dal punto di vista funzionale. Forniscono funzionalità e servizi per lo sviluppo e l'esecuzione dei servizi ai cittadini e alle imprese, accessibili attraverso i portali comunali.

- Workflow: gestisce processi complessi costituiti da sequenze strutturate di attività ciascuna delle quali comporta interazioni tra diversi attori, tra cui i cittadini stessi e gli enti erogatori dei servizi.

- Carrello pagamenti: offre le funzionalità per la gestione dei pagamenti che l'utente finale può dover effettuare durante l'iter di un procedimento erogato on-line

- Identity manager: gestisce gli accessi degli utenti ai servizi tramite funzionalità di autenticazione, autorizzazione, auditing e profiling (AAP) nonché single sign-on (SSO)

- Servizi: sono i servizi al cittadino, implementati attraverso le funzionalità di base fornite dai componenti dei livelli sottostanti. L'implementazione dei servizi può richiedere la realizzazione di componenti software ad-hoc che, integrandosi con i livelli sottostanti, interagiscono con la logica della piattaforma.

- Portali: sono costituiti dai Portali comunali. Tali portali sono creati a partire da una infrastruttura comune, in termini di infrastruttura software e di una struttura generale dei portali e delle impostazioni grafiche. Ogni portale creato viene personalizzato, specificando, per ciascuno di essi, differenti layout grafici, e aggiungendo i contenuti relativi alla struttura descritta sopra e alla tipologia di servizi offerti.

Prerequisiti di natura tecnica (hw e sw di base) per il funzionamento della soluzione

La piattaforma "Servizi Edilizia" è costituita, dal punto di vista hardware, da due sottosistemi: il sottosistema di web/application server (MT1 e MT2) ed il sottosistema infrastrutturale che include anche il database (DB-TIER1 e DB-TIER2)/storage (SAN)/bilanciatore LDAP.

Sui server DB-TIER 1 e 2 è installato Postgres 8.2 in configurazione cluster software realizzato con PgCluster.

Partners coinvolti nella realizzazione della soluzione

Politecnico di Milano, Cip S.R.l.

Quanto tempo è durato il progetto (mesi) 42

Quali sono i volumi di servizio che la soluzione gestisce? n.d.

La soluzione è integrata con altre applicazioni dell'amministrazione?

Laddove l'Ente riusante utilizzi un applicativo di back end (per la protocollazione e per la registrazione/gestione delle pratiche), la soluzione prevede due possibili versioni:

- Versione light, in cui non è prevista alcuna integrazione con i software di back end delle amministrazioni pubbliche coinvolte. L'operatore procederà allo svolgimento dell'attività in modo tradizionale;
- Versione strong, in cui è prevista l'accesso alla porta applicativa di dominio per il trasferimento dei dati della pratica dal portale comunale all'applicativo di back end delle amministrazioni pubbliche.

Sezioni 7 - Altri aspetti vincolanti

Esigenza di specifici modelli organizzativi

La soluzione è stata progettata in modo da consentire, ove possibile o necessario, un duplice canale, affiancando al canale digitale quello tradizionale. In questo senso, per esempio, i servizi della soluzione prevedono la possibilità di invio degli allegati anche tramite posta o consegna diretta al SUE. Ciò significa che le amministrazioni dovranno gestire contemporaneamente documentazione cartacea e digitale, anche in riferimento ad una stessa pratica, e conseguentemente dovranno gestire un duplice archivio.

Le risorse umane necessarie all'erogazione dei vari servizi dipendono dallo specifico servizio preso in considerazione. In generale, la soluzione si presenta flessibile al tipo di organizzazione interna dell'amministrazione.

Necessità di accordi con Enti terzi

Non vi è la necessità di firmare accordi specifici con gli Enti Terzi in quanto il servizio gestisce l'inoltro della domanda e non l'istruttoria della stessa; la soluzione tuttavia sarebbe in grado di gestire il rapporto con le altre Amministrazioni coinvolte (ASL, ARPA,...) consentendo loro la visione della documentazione inoltrata dall'utente.

Dipendenza da normative regionali

TU edilizia
Legge Regionale n° 12 del 2005
Regolamenti Edilizi Comunali